



---

Bando per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne della Toscana - Annualità 2019-2021 (DD n. 4439 del 21/03/2019)

## Rigenerazione urbana dell'ex area ferroviaria denominata "Borgo Verde" di Pontassieve

---

Progettista architettonico:  
Ufficio Progettazione e DL

Progettista strutture  
Ing. Claudio Pesci

RUP:  
Arch. Stefania Sassolini

---

## PROGETTO ESECUTIVO

---

TITOLO:

RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE STRUTTURALI:  
RELAZIONE TECNICA GENERALE

Elaborato

ST\_01a

---

Revisione

-

---

Data

LUGLIO 2020

---

Archivio informatico

# RELAZIONE TECNICA GENERALE

## 1. PREMESSE

Il progetto di rigenerazione urbana oggetto della presente relazione riguarda l'area ex ferroviaria denominata "Borgo Verde" di Pontassieve.

Tale area, circa 2 ettari, è stata acquisita dal Comune di Pontassieve nel 2001, dopo la dismissione da parte di ferrovie delle Officine Materiale Fisso (O.M.F.) cui era dedicata. Essa è collocata lungo il fascio dei binari e divide Pontassieve in due parti (nord e sud).

## 2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area si estende per circa 2 ettari, da piazza Stazione alle "Cantine Ruffino" ed è delimitata dai due assi infrastrutturali tra loro paralleli quali la via Aretina a nord e la linea ferroviaria a sud.

Il terreno è pianeggiante ed è posto alla stessa quota dei binari ferroviari. Da questi risulta separato soltanto da una recinzione a maglia oltre la quale scorrono due binari di movimentazione prima di arrivare alla linea principale. Per contro l'affaccio su via Aretina è segnato da un dislivello medio di circa 2,0 m e da un muro di pietra di altri 2 metri che da via Aretina rende praticamente impercettibile il dislivello anzidetto.



L'area era una volta adibita a funzioni ferroviarie. Nel 1985 era cessata l'attività del cantiere ferroviario di saldatura rotaie, funzione alla quale era adibita la maggior parte degli edifici attualmente esistenti. Gli edifici dismessi sono costituiti perlopiù da capannoni a struttura metallica con involucro leggero di eternit o materiale plastico per una volumetria complessiva di circa 23.500 mc.

Attualmente soltanto un terzo dell'area è accessibile e viene utilizzata come parcheggio provvisorio libero per 192 posti auto.

Inoltre, all'estremità est dell'area sono presenti altri due edifici tuttora funzionanti, di proprietà di Ferrovie; il primo, di mc 2.700, è costituito dal "Dopolavoro ferroviario", il secondo, di mc 1.500, dalla "Caserma Polfer" e abitazione del comandante. Entrambi hanno struttura in c.a. ed involucro in laterizio.

### **3. INQUADRAMENTO CATASTALE**

Al catasto terreni del Comune di Pontassieve detto ambito è identificato dal foglio di mappa 99 particelle 26, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1762, 1763, 1764, 1765 e 1766, per una superficie catastale pari a mq 20.247.

### **4. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

L'area di intervento si presenta oggi divisa in due settori: il primo adibito a parcheggio per circa 200 posti auto, asfaltato; il secondo, inutilizzato, caratterizzato dalla presenza dei capannoni e delle palazzine in muratura delle ex officine ferroviarie.

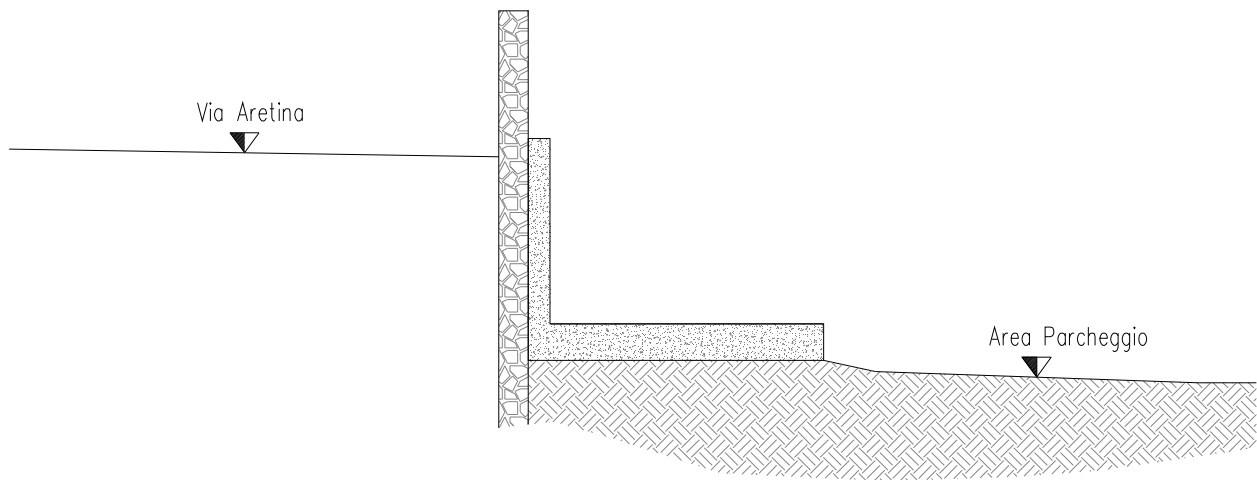


Attualmente l'area in oggetto ha un dislivello rispetto a Via Aretina che varia da poco più di 2.00 m a circa 1.00 m, ed è separata da essa da un muro in pietra dello spessore medio di 40 cm.

Il suddetto muro in pietra è stato consolidato per tutta la sua lunghezza con un ulteriore muro in cemento armato affiancato ad esso come si vede dall'immagine seguente.



Per comprendere meglio l'attuale situazione si riporta di seguito uno schema delle strutture esistenti.



## **5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il progetto di riqualificazione dell'area prevede la riorganizzazione delle varie aree presenti:

- piazza della stazione;
- area asfaltata (attuale parcheggio);
- area non asfaltata (attuale area inutilizzata);
- via Aretina.

In particolare gli interventi che riguardano la presente pratica strutturale sono quelli relativi alla

risistemazione di via Aretina. Lungo questa via il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale in sede protetta di lunghezza pari a circa 220 m, separato dalla viabilità carrabile mediante aiuola a verde. Il percorso ha larghezza utile pari a 2,50 m per la circolazione pedonale e ciclabile in sede promiscua; il salto di quota tra via Aretina e l'area ferroviaria, mediamente pari a 1,5 m, è protetto da un viale alberato. Il percorso si ricollega sul lato ovest al marciapiede del parco della rimembranza e sul lato est al marciapiede che conduca a piazza della stazione.

La struttura del percorso ciclopedonale è caratterizzata da un muro in cemento armato di contenimento realizzato parallelamente a via Aretina a una distanza media di circa 4 m dal muro esistente. All'interno del terrapieno sono presenti anche aiuole alberate che si sviluppano parallelamente al percorso ciclopedonale.

Il percorso è collegato alla quota del parcheggio mediante due corpi scala anch'essi in cls armato, uno per ciascuna estremità del tracciato, e da un ascensore posto sull'estremità di piazza della stazione.

Firenze, 03/08/2020

Ing. Claudio Pesci

